

1

CHI È UN BAMBINO

2

NON DISCRIMINAZIONE

3

INTERESSE DEL BAMBINO AL PRIMO POSTO

4

METTERE IN PRATICA I DIRITTI

5

LE FAMIGLIE AIUTANO IL BAMBINO A CRESCERE

6

VITA SOPRAVVIVENZA E SVILUPPO

7

NOME E NAZIONALITÀ

8

IDENTITÀ

9

TENERE UNITA LA FAMIGLIA

10

CONTATTI CON I GENITORI LONTANI

11

PROTEZIONE DAI RAPIMENTI

12

RISPETTO E ASCOLTO DELL'OPINIONE DEL BAMBINO

13

CONDIVIDERE LIBERAMENTE LE PROPRIE IDEE

14

LIBERTÀ DI PENSIERO E RELIGIONE

15

FORMARE GRUPPI E ASSOCIAZIONI

16

PROTEZIONE DELLA PRIVACY

17

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

18

RESPONSABILITÀ DEI GENITORI

19

PROTEZIONE DA OGNI VIOLENZA

20

SOSTEGNO AI BAMBINI SENZA FAMIGLIA

21

SOSTEGNO AI BAMBINI ADOTTATI

22

PROTEZIONE DEI BAMBINI RIFUGIATI

23

INCLUSIONE DEI BAMBINI CON DISABILITÀ

24

SALUTE, ACQUA, CIBO E AMBIENTE SICURI

25

ASSISTENZA NELL'AFFIDO

26

SOSTEGNO SOCIALE ED ECONOMICO

27

CIBI, ABITI, CASA SICURA E OPPORTUNITÀ

28

ACCESSO ALL'ISTRUZIONE

29

FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE

30

INCLUSIONE DELLE MINORANZE CULTURALI, LINGUISTICHE E RELIGIOSE

31

RIPOSO, GIOCO, ARTE E CULTURA

32

PROTEZIONE DA LAVORI PERICOLOSI

33

PROTEZIONE DALLE DROGHE

34

PROTEZIONE DAGLI ABUSI SESSUALI

35

PROTEZIONE DAL TRAFFICO E DALLA VENDITA

36

PROTEZIONE DALL'OFRUTTAMENTO

37

CURA DEI BAMBINI PRIVATI DELLA LIBERTÀ

38

PROTEZIONE DALLA GUERRA

39

RECUPERO E REINSERIMENTO PSICOSOCIALE

40

SUPPORTO AI BAMBINI CHE TRASGREDISCONO LA LEGGE

41

LEGGI A MISURA DI BAMBINO

42

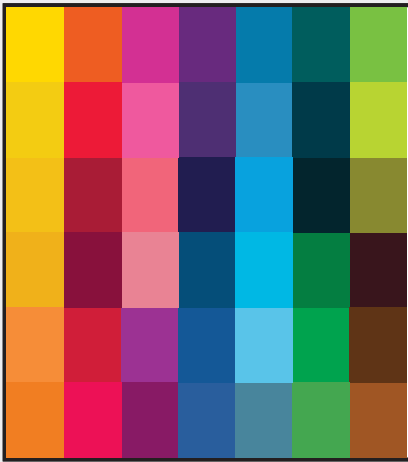
PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

43-54

LA CONVENZIONE IN AZIONE

CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Alla loro nascita i bambini devono essere registrati con un nome ufficialmente riconosciuto dallo Stato e devono avere una nazionalità.	Ogni bambino ha il diritto di vivere. Gli Stati devono assicurarsi che i bambini abbiano la possibilità di nascere e crescere nel miglior modo possibile.	Gli Stati devono permettere che le famiglie e le comunità accompagnino i bambini nella crescita in modo che questi, crescendo, possano essere consapevoli dei propri diritti e comportarsi al meglio. Più i bambini cresceranno, minore sarà il bisogno di questo aiuto.	Gli Stati devono fare tutto il possibile per assicurarsi che ogni bambino nel suo paese possa godere di tutti i diritti presenti in questa Convenzione.	Quando gli adulti prendono delle decisioni riguardo i bambini devono pensare alle conseguenze che le loro scelte avranno su di loro. Tutti gli adulti devono fare ciò che è meglio per i bambini. Gli Stati devono assicurarsi che siano protetti e curati dai genitori o da altri adulti qualora sia necessario. Gli Stati devono assicurarsi che gli adulti e l'ambiente preposti alla crescita dei bambini siano realmente efficaci.	Tutti i bambini hanno gli stessi diritti, non importa chi siano, dove vivano, che lingua parlino, quale sia la loro religione, cosa pensino, se siano maschio o femmina, se abbiano o meno una disabilità, chi siano le loro famiglie e quello che le loro famiglie credano o facciano. Nessun bambino deve essere discriminato per nessun motivo.	Bambino è chiunque non abbia ancora compiuto 18 anni.
I bambini possono scegliere cosa pensare e quale religione professare nel pieno rispetto dei diritti degli altri. I genitori hanno il compito di accompagnare i bambini nell'esercizio di questo diritto in modo che possano essere in grado di scegliere quello che ritengono meglio per loro.	I bambini hanno il diritto di condividere liberamente con gli altri quello che apprendono, pensano e sentono, parlando, scrivendo disegnando e in qualsiasi altro modo a meno che questo non danneggi gli altri.	I bambini hanno il diritto di esprimere le loro opinioni liberamente su questioni che li riguardano. Gli adulti devono ascoltare e prendere sul serio le opinioni dei bambini.	Gli Stati devono impedire che i bambini vengano portati fuori dal loro paese contro la legge, per esempio nel caso in cui un genitore conduca all'estero un figlio senza l'accordo dell'altro genitore.	Se un bambino vive in un paese diverso dai suoi genitori, gli Stati devono fare tutto il possibile affinché il nucleo familiare possa rimanere in contatto e ricongiungersi.	I bambini non dovrebbero essere separati dai genitori, ad eccezione di quando questi non si prendano sufficientemente cura di loro. Qualora i bambini non possano vivere insieme ai genitori devono comunque avere la possibilità di rimanere in contatto con loro, a meno che questo non sia nocivo per i bambini stessi.	I bambini hanno il diritto di avere una identità; ovvero di disporre di un documento ufficiale che comunica chi sono elencando nome, nazionalità e identità dei genitori. Nessuno deve privarli di questa documentazione ma, se ciò accade, gli Stati devono fare in modo che riescano velocemente a ottenerla di nuovo.
Nel caso di un'adozione, la scelta deve essere fatta nel rispetto totale dell'interesse del bambino. Qualora il bambino non possa ricevere le cure necessarie da parte di una famiglia che vive nel suo paese, può essere adottato da una famiglia che vive in un paese diverso dal suo.	Ogni bambino che non ha la possibilità di essere curato dalla sua famiglia, ha il diritto di ricevere tutte le cure necessarie da parte di altri adulti nel totale rispetto della sua cultura e religione.	Gli Stati devono proteggere i bambini da ogni forma di violenza, abuso e trascuratezza da parte di coloro a cui sono affidati.	I genitori hanno la piena responsabilità della crescita dei figli. Qualora un bambino abbia due genitori questa responsabilità appartiene ad entrambi. Qualora il bambino non abbia i genitori, un altro adulto verrà nominato " tutore " e si occuperà della sua crescita. Genitori e tutori devono tenere in considerazione sempre il superiore interesse del bambino e gli Stati devono aiutarli.	I bambini hanno il diritto di accedere alle informazioni attraverso internet, radio, televisione, giornali, libri e altre fonti. Gli adulti dovrebbero assicurarsi che le informazioni che stanno ottenendo non siano dannose anche per la loro privacy.	Ogni bambino ha il diritto alla privacy. Le leggi devono proteggere la privacy dei bambini nella loro vita privata, in famiglia, a casa, garantendo che la loro reputazione non subisca offese.	I bambini possono riunirsi liberamente in gruppi e organizzazioni e incontrarsi, senza che queste attività danneggino gli altri.
Ogni bambino ha diritto di ricevere un'istruzione. L'istruzione primaria deve essere gratuita. Quella secondaria e superiore deve essere accessibile per tutti. I bambini devono essere incoraggiati a frequentare la scuola fino al grado più elevato possibile. Nelle scuole si devono adottare metodologie educative che tutelino i diritti dei bambini e li proteggano da ogni forma di violenza.	I bambini hanno diritto ad avere cibo, vestiti e una casa dove vivere e poter crescere. Gli Stati devono aiutare le famiglie dei bambini in difficoltà.	Gli Stati devono sostenere economicamente e non solo le famiglie che si trovano in difficoltà.	Nel caso in cui un bambino sia stato allontanato da casa per pericolo di violenza o mancanza di cure deve essere controllato regolarmente assicurandosi così che la situazione in cui si trova sia la migliore per lui.	I bambini hanno il diritto di godere della migliore assistenza sanitaria possibile, ad avere accesso ad acqua potabile, a ricevere cibo sano e a vivere in un ambiente pulito e sicuro. Tutti gli adulti e i bambini devono essere informati del modo migliore per tutelare la loro salute.	Ogni bambino con una disabilità deve poter godere dello standard di vita migliore possibile nella sua comunità. Gli Stati devono garantire che per questi bambini non esistano ostacoli che impediscano loro di partecipare attivamente alla vita della loro comunità.	I bambini che sono in pericolo nel proprio paese e si spostano in un altro come rifugiati hanno il diritto di ricevere aiuto e protezione e di godere degli stessi diritti dei bambini nati nel paese in cui sono arrivati.
Gli Stati devono proteggere i bambini affinché non vengano rapiti o venduti o condotti in altri paesi dove potrebbero essere sfruttati.	Gli Stati devono proteggere i bambini dallo sfruttamento sessuale sia nel caso in cui i bambini siano costretti ad avere rapporti in cambio di pagamento, sia nel caso in cui i bambini siano soggetti di immagini o video a sfondo sessuale.	Gli Stati devono proteggere i bambini dall'utilizzo, produzione, traffico e vendita di droghe e altre sostanze dannose.	I bambini hanno il diritto di essere protetti dallo svolgere un lavoro che sia pericoloso, dannoso per la loro salute e di ostacolo alla loro istruzione. Qualora i bambini lavorino, devono trovarsi al sicuro ed essere pagati in maniera equa.	Ogni bambino ha il diritto di riposarsi, giocare e partecipare ad attività ricreative e culturali.	I bambini hanno il diritto di parlare la loro lingua, di professare la loro religione e mantenere la propria identità culturale, anche se la maggioranza della popolazione del paese in cui vivono ha un credo e una cultura diversa dalla loro.	La finalità dell'educazione dei bambini è il pieno sviluppo delle loro potenzialità, capacità e individualità. I bambini devono essere inoltre educati alla conoscenza e al rispetto dei loro diritti, delle culture e delle differenze delle persone. L'educazione deve anche insegnare loro a tutelare la pace e a prendersi cura dell'ambiente.
Gli Stati devono rendere nota questa Convenzione a bambini e adulti in modo che tutti conoscano i diritti dei bambini e degli adolescenti.	Se le leggi di un paese proteggono i bambini più efficacemente di questa Convenzione devono essere utilizzate.	I bambini accusati di aver trasgredito la legge hanno il diritto all'assistenza legale e ad un giusto trattamento. Prima della reclusione devono essere trovate soluzioni alternative che li rieduchino ad essere validi membri della loro comunità.	I bambini hanno il diritto di ricevere sostegno qualora siano vittime di sofferenze, negligenze e traumi dovuti alla guerra; in questo modo è possibile il loro ritorno alla normalità sia da un punto di vista fisico che psicologico.	I bambini hanno il diritto di essere protetti durante la guerra. Nessun bambino di età inferiore ai 15 anni può essere arruolato in un esercito e prendere parte ad un conflitto.	I bambini che trasgrediscono la legge non devono essere uccisi, torturati, trattati con crudeltà, né subire condanne di detenzione a vita o essere messi in prigione con adulti. Per loro la reclusione deve essere l'ultima scelta e per la durata minore possibile. In carcere i bambini devono ricevere assistenza legale e rimanere in contatto con la propria famiglia.	I bambini hanno il diritto di essere protetti da qualsiasi forma di sfruttamento, anche se questa non è espressamente citata in questa Convenzione.



special thanks to: Laura Marchetto @lavaligiadiberni

CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

LA CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA – VERSIONE PER I BAMBINI

Nel presente documento per semplificazione utilizziamo il termine "bambino" intendendo sia bambini che adolescenti, sia maschi che femmine.

La Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza è un importante accordo tra paesi che hanno promesso di proteggere i diritti dei bambini.

La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza spiega chi sono i bambini, tutti i loro diritti, e le responsabilità dei Governi. Tutti i diritti sono collegati tra loro, sono tutti ugualmente importanti e non possono essere negati ai bambini.

Con il supporto del Comitato ONU sui diritti dell'infanzia



Questi articoli illustrano come gli Stati, le Nazioni Unite di cui fa parte l'UNICEF, il Comitato ONU sui Diritti dell'infanzia e le altre Organizzazioni operano per garantire che a tutti i bambini e le bambine siano garantiti i loro diritti.

43-54